

The Grand Harvest Festival (Bono-Na) of the Dards of Ladakh in 2025

by AUGUSTO S. CACOPARDO

L'articolo presenta la prima testimonianza diretta della Grande Festa del Raccolto (Bono-Na) dei Dardi della valle dell'Indo, nel Ladakh occidentale (India), una popolazione di appena poche migliaia di individui che parla una varietà dello Shina, una lingua dardica della regione del Gilgit-Baltistan in Pakistan. Sebbene convertiti da tempo al Buddismo tibetano, i Dardi – chiamati Brokpa (“abitanti degli altipiani”) dai loro vicini ladakhi – continuano a praticare i rituali della loro antica religione pre-buddhista, fondata su un sistema simbolico che, in epoca pre-islamica, era comune a una vasta area culturale estesa lungo la catena dell'Hindukush e del Karakorum, dall'Afghanistan nord-orientale fino ai confini del Kashmir.

Il Bono-Na è un complesso evento rituale che si svolge nell'arco di cinque giorni all'inizio dell'autunno, alternativamente nei villaggi di Dah e Garkhon. La festa è caratterizzata dal canto di un insieme di antichi inni nel contesto di lunghe sessioni di danza, della durata di diverse ore, alle quali partecipa l'intera popolazione, vestita con gli abiti tradizionali delle occasioni festive. L'autore offre un resoconto dettagliato della propria partecipazione agli eventi rituali di quei giorni e analizza i significati impliciti della complessa architettura rituale della festa sulla base delle proprie osservazioni e delle interviste condotte quotidianamente con gli specialisti rituali della comunità.

The article features the first eyewitness account of the Grand Harvest Festival (Bono-Na) of the Dards of the Indus valley in western Ladakh (India), a population of only a few thousand, speakers of a variety of Shina, a Dardic language of the Gilgit-Baltistan region of Pakistan. Though long converted to Tibetan Buddhism, the Dards—called Brokpa, highlanders, by their Ladakhi neighbours—still practice the rituals of their ancient pre-Buddhist religion, based on a symbolic system common, in pre-Islamic times, to a broad culture area, stretching along the Hindukush/Karakorum chain, from northeastern Afghanistan to the borders of Kashmir.

Bono-Na is a complex ritual event unfolding in the course of five days in early autumn, alternately in the villages of Dah and Garkhon, characterized by the chanting of a set of ancient hymns in the context of hour-long dancing sessions to which the whole population participates clad in the traditional festive attire. The author gives a detailed account of his participation in the ritual events of those days and investigates the implicit meanings of the complex ritual architecture of the festival on the basis of his observations and on the interviews he conducted daily with the ritual experts of the community.